



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L. R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 724 del 22/02/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 630 del 22/02/2023

**Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione**

**Servizio: Tutela Aria e Acque**

**Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale**

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **9/2023** a favore della Ditta **Inerti Bruno s.r.l.** per lo scarico di acque reflue lett. a), le emissioni in atmosfera lett. c) e l'impatto acustico lett. e), ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013 derivanti dall'attività di produzione di frantumazione di materiali lapidei a servizio della cava di calcare denominata "Bicurca-Inerti Bruno" svolta presso lo stabilimento sito in C.da Rosmarino del Comune di Torrenova (ME).

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O.

### Delegato Funzioni Dirigenziali

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07/08/1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la Circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008 con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017;

- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
- VISTA** la richiesta di AUA da parte della Ditta INERTI BRUNO s.r.l. volta ad ottenere il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del comma 1 dell’art. 3 del D.P.R. n° 59/2013, per lo scarico di acque reflue lett. a), per le emissioni in atmosfera lett. c) e per l’impatto acustico lett. e), derivanti dall’attività di produzione di frantumazione di materiali lapidei a servizio della cava di calcare denominata “Bicurca-Inerti Bruno” svolta presso lo stabilimento sito in C.da Rosmarino del Comune di Torrenova (ME), trasmessa dal SUAP con nota protocollo n° 0266-22/CT/mc del 09.09.2022, assunta al Protocollo Generale di questo Ente al n° 29026/22 del 15.09.2022;
- VISTA** la D.D. n° 1340 del 13.11.2018 con la quale questo Ente ha concesso la voltura alla Ditta Inerti Bruno s.r.l. dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera prodotte dall’attività di frantumazione già rilasciata alla Ditta SO.GE.CA.B s.r.l. con la D.D. n° 97 del 17.10.2011. Tali atti, ancora in corso di validità, si allegano al presente provvedimento e ne fanno parte integrante (All. 1-2);
- VISTO** il verbale n° 17c ds AUA del 10.10.2022 della Conferenza di Servizi, convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 29344/22 del 16.09.2022, durante la quale si decide, dopo ampia discussione, di adottare l’AUA richiesta una volta pervenuti i pareri favorevoli degli Enti coinvolti;
- VISTA** la nota del Settore Gestione Territorio del Comune di Torrenova (ME), prot. n° 12951/2022 del 20.10.2022, assunta al Protocollo Generale di questo Ente in pari data al n° 33986/22, con la quale viene formalizzato il parere endoprocedimentale favorevole espresso in sede di Conferenza attestante la regolarità urbanistica e igienico sanitaria, allo scarico su suolo dei reflui civili, al riutilizzo delle acque di dilavamento dei piazzali e N.O. acustico;
- VISTA** la nota di questo Ufficio protocollo n° 38804/22 del 25.11.2022 con la quale si sollecitano gli Enti coinvolti nel procedimento ad esprimere il parere di merito;
- VISTA** l’Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) con prescrizioni con la quale l’Autorità di Bacino rilascia il N.O. idraulico, l’autorizzazione all’accesso all’alveo e il parere di compatibilità idrogeologica e idraulica di cui alle N.d.A. del PAI, nota protocollo n° 1418 del 24.01.2023, pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 1500 del 30.01.2023 e assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 3320/23. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All.3);
- PRESO ATTO** che con nota protocollo n° 3510 del 18.01.2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 1909/23 del 19.01.2023, il Dipartimento Regionale dell’Ambiente ribadisce quanto riportato nella precedente nota prot. n° 36570 del 04.08.2014 e cioè che *“il parere preventivo allo scarico acque reflue si intende acquisito positivamente ove da parte dell’organo competente non intervenga pronunzia entro 60 gg”* (capoverso 5 dell’art. 40 della L. R. n° 27/1986);
- VISTA** la nota di questo Ufficio protocollo n° 3987/23 del 03.02.2023 con la quale si chiede all’Ufficio Tecnico del Comune di integrare il parere, a suo tempo rilasciato, esprimendosi in maniera inequivocabile sugli scarichi S1 e S4 delle acque reflue meteoriche di dilavamento recapitanti, previa depurazione, nel corpo idrico superficiale;

- VISTO** il parere endoprocedimentale favorevole ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n° 152/06 per gli scarichi S1 e S4 in corpo idrico superficiale delle acque di prima pioggia e di dilavamento espresso dall'Ufficio Tecnico del Comune ad integrazione del precedente, trasmesso con nota protocollo n° 2041 del 10.02.2023 e assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 4869/23;
- CONSIDERATO** che il presente atto sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- VISTO** il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;
- PRESO ATTO** che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTA** la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO** che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 13.02.2023.

#### **DETERMINA**

per quanto in premessa di

#### **ADOTTARE**

**l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 9/2023** a favore della Ditta **Inerti Bruno s.r.l.** per lo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale lett. a), per le emissioni diffuse in atmosfera lett. c) e per l'impatto acustico lett. e) ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013 derivanti dall'attività di produzione di frantumazione di materiali lapidei a servizio della cava di calcare denominata "Bicurca-Inerti Bruno" svolta presso lo stabilimento sito in C.da Rosmarino del Comune di Torrenova (ME) con le seguenti prescrizioni:

#### **Titolo Abilitativo lett. a)**

**Art. 1)** Il Gestore, per la realizzazione delle opere idrauliche e per la gestione dell'impianto di raccolta acque meteoriche, dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le raccomandazioni e le prescrizioni riportate nell'AIU rilasciata dall'Autorità di Bacino (All. 3).

**Art. 2)** Al Gestore sono concessi mesi SEI dall'ottenimento dell'A.U.A. per portare a compimento il progetto di adeguamento della dotazione depurativa, inclusa la sua messa a regime e per la realizzazione della vasca di cui alla CILA 6798 del 03.06.2022. Il Gestore dovrà comunicare la data di avvio e di conclusione dei lavori a questa Direzione, all'Ufficio Tecnico del Comune, all'ARPA di Messina e all'Autorità di Bacino.

**Art. 3)** L'inizio dei lavori è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Autorità di Bacino come richiesto da

quest'ultima nell'AIU (All. 3). Il Gestore dovrà documentare fotograficamente le fasi di adeguamento e completamento dei presidi depurativi, la collocazione delle condotte afferenti ed efferenti di detti impianti, nonché dello stato del letto torrentizio in prossimità dei punti di scarico, prima e dopo l'attivazione degli stessi.

**Art. 4)** I reflui da dilavamento (acque di prima pioggia) depurati, denominati S1 e S4, dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in corpo idrico superficiale.

In particolare il Gestore, oltre ad ottemperare a tutte le prescrizioni riportate negli Allegati 1-3 al presente atto, dovrà:

1. provvedere, ogni anno, a partire dalla data di completamento dei lavori, ad eseguire analisi chimiche sul refluo da dilavamento di prima pioggia di entrambi gli scarichi (S1 e S4), da campionarsi a valle della fase depurativa, ove possibile, in modalità mediata nelle 3 h preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato considerando i seguenti parametri minimi da indagare: Colore, Odore, pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale e Idrocarburi, inviando gli esiti analitici all'Ufficio Tecnico del Comune, all'ARPA di Messina e a questa Direzione entro 60 gg dalla data del campionamento;
2. tenere le aree soggette a dilavamento meteorico libere da rifiuti e/o scarti che possano incidere sulla qualità delle acque dilavanti;
3. non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altri insediamenti produttivi;
4. procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti e di ogni altro scarto accumulato, al fine di non ridurre i volumi e i tempi detentivi utili alla depurazione;
5. tenere separata la suddetta linea dei servizi igienici da quella degli scarichi produttivi;
6. gli eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il trattamento delle acque in uso potranno essere attivati esclusivamente nell'immediatezza di un guasto che possa comportare ulteriori allagamenti o danneggiamento del depuratore. In ogni caso, il Gestore è tenuto alla riattivazione della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuali avvisi del guasto e del successivo ripristino all'Ufficio Tecnico del Comune, all'ARPA di Messina e a questa Direzione;
7. garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, grigliato, sostanze oleose, fanghi, etc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti;
8. esibire, entro mesi TRE dal rilascio dell'AUA, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento dei fanghi prodotti;
9. sospendere lo scarico in caso di anomalia nella sua composizione (superamento dei limiti tabellari), provvedendo a smaltire i reflui come rifiuto, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Parte IV del D.lgs. 152/06, fino alla normalizzazione dei valori parametrici;
10. eliminare ogni via di scarico eventualmente presente nella fossa manutentiva per automezzi in uso nello stabilimento;
11. dare notizia, anticipatamente ad ogni intervento, di ogni variazione del ciclo tecnologico o della dotazione depurativa, al fine di consentire tutte le valutazioni a seguire.

**Art. 5)** Si diffida il Gestore dall'immettere, nei sistemi idrici aziendali di scarico, acque o materie di scarto generate nel processo di lavorazione o dalla manutenzione delle altre dotazioni dello stabilimento.

#### **Titolo abilitativo lett. c)**

**Art. 6)** La Ditta, autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06 alle emissioni diffuse in atmosfera in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio prodotti pulverulenti derivanti dall'attività di frantumazione, dovrà attenersi a tutte le prescrizioni riportate nella D.D. n° 97 del

17.10.2011 (All. 1), nella D.D. n° 1340 del 13.11.2018 (All. 2) e alle direttive contenute nella Parte I dell'All. V alla Parte V del D.Lgs. sopracitato.

In particolare:

1. è fatto divieto di creazione di cumuli di materiale entro 3 m dal perimetro dello stabilimento e i cumuli, in ogni caso, dovranno essere a distanza tale da garantire che la base non tocchi con il limite perimetrale;
2. i mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali dovranno essere dotati di idonei sistemi di contenimento delle emissioni diffuse (copertura con teloni, ecc);
3. tutti i nastri trasportatori presenti nell'impianto dovranno essere carterizzati per garantire il completo incapsulamento;
4. le superfici pavimentate dei piazzali ed aree soggette a movimentazione e transito di automezzi, dovranno essere mantenute pulite, provvedendo periodicamente, e comunque in caso di necessità, alla rimozione del materiale polverulento e al lavaggio;
5. dovrà essere eseguita una costante manutenzione della viabilità interna di accesso dei piazzali e delle aree soggette al transito dei mezzi.

#### **Titolo abilitativo lett. e)**

**Art. 7)** Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

#### **Ulteriori prescrizioni**

**Art. 8)** Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, anche su supporto informatico, a questa Direzione, all'ARPA di Messina, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio I, un "**Rapporto Annuale**" che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente. I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indica che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. le ore di funzionamento degli impianti in relazione alle capacità produttive degli stessi;
4. quantitativo espresso in t/anno delle materie prime trattate;
5. quantitativo espresso in t/anno dei prodotti finiti;
6. consumo totale di risorse idriche per tonnellata di materie prime trattate, quantità dei fanghi generati dalla raccolta e trattamento delle acque derivanti dal sistema di abbattimento a pioggia delle polveri diffuse e dalla gestione di tutti i depuratori aziendali;
7. analisi periodiche dei reflui;
8. accorgimenti adottati ai fini del contenimento delle emissioni diffuse, modalità e frequenza delle operazioni di manutenzione dei sistemi di abbattimento.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

**Art. 9)** Il presente atto ha una durata di **quindici anni** dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP territorialmente competente. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della sua scadenza.

**Art. 10)** Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica

dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

**Art. 11)** Il Dipartimento ARPA di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

**Art. 12)** Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

**Art. 13)** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

**Art. 14)** Si dispone, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente, l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Torrenova (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio I, all'Autorità di Bacino, all'ARPA di Messina e all'Ufficio Tecnico del Comune di Torrenova (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

**Art. 15)** Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, unitamente a tutta la documentazione presentata, nello stabilimento sito in C.da Rosmarino del Comune di Torrenova (ME).

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

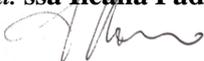
**Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.**

**Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva,**

***Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.***

**Messina, lì 21.02.2023**

**Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. ssa Illeana Padovano**



**Il Responsabile del Servizio  
Dott. Cosimo Cammaroto**  
*Delegato Funzioni Dirigenziali  
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001  
(D.D. n. 435 del 13/02/2023)*

**FIRMATO DIGITALMENTE**

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

**Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.**

**Il Responsabile del Servizio  
Dott. Cosimo Cammaroto**  
*Delegato Funzioni Dirigenziali  
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001  
(D.D. n. 435 del 13/02/2023)*

**FIRMATO DIGITALMENTE**